

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



**6[^] COMMISSIONE (FINANZE E TESORO)
SENATO DELLA REPUBBLICA**

**AUDIZIONE DEL
COMANDANTE GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**Generale di Corpo d'Armata
Giuseppe Zafarana**

***“Linee d’azione della Guardia di Finanza a tutela
dell’interesse erariale e a contrasto delle frodi e delle
speculazioni sulle misure agevolative introdotte dalla
legislazione emergenziale e nel settore dei prodotti
energetici”***

ROMA, 24 MARZO 2022

INDICE DOCUMENTO

1. Introduzione.....	3
2. Contrasto dell'evasione e delle frodi fiscali.....	6
3. Linee d'intervento nel settore dei prodotti energetici.....	14
4. Frodi sulle agevolazioni introdotte dalla legislazione emergenziale.....	22
5. Ruolo della Guardia di finanza nel dispositivo di vigilanza del PNRR.....	30
6. Conclusioni.....	34

1. INTRODUZIONE

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI SENATORI,

INNANZITUTTO VI RINGRAZIO PER L'OPPORTUNITÀ CHE MI È DATA DI ILLUSTRARE LE **LINEE DI INTERVENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA** A TUTELA DELL'INTERESSE ERARIALE E A CONTRASTO DELLE **FRODI** E DELLE **SPECULAZIONI SULLE MISURE AGEVOLATIVE** INTRODOTTE DALLA **LEGISLAZIONE EMERGENZIALE** E NEL SETTORE DEI **PRODOTTI ENERGETICI**.

IL **CONTESTO** NEL QUALE SI STA SVILUPPANDO LA NOSTRA ATTIVITÀ È IN RAPIDO E COSTANTE MUTAMENTO.

LA **PANDEMIA** HA PROFONDAMENTE INCISO SULL'ASSETTO ECONOMICO E SOCIALE PREESISTENTE ACCELERANDO ALCUNE TENDENZE IN ATTO E **APRENDO NUOVE OCCASIONI DI ILLECITO ARRICCHIMENTO**.

QUESTA SITUAZIONE, GIÀ FORTEMENTE CONNOTATA DA ELEMENTI DI NOVITÀ E VARIABILITÀ, È ORA ULTERIORMENTE ACUITA IN MODO SIGNIFICATIVO DAL **CONFLITTO BELLICO**, DALLA **CRISI ENERGETICA** E DALL'INCREMENTO DEL **COSTO DELLE MATERIE PRIME**.

COME NOTO, L'UNIONE EUROPEA HA RISPOSTO ALLA CRISI PANDEMICA CON IL **NEXT GENERATION EU**, UN PROGRAMMA DI PORTATA E AMBIZIONI EPOCALI CHE RAPPRESENTA PER IL NOSTRO PAESE UN'OCCASIONE IMPERDIBILE PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI E L'ATTUAZIONE DI RILEVANTI RIFORME STRUTTURALI, ALL'INTERNO DI UN DISEGNO

COMPLESSIVO DI TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE, INNOVATIVA E INCLUSIVA.

IL **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA** DELL'ITALIA CONTA SU UNA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI OLTRE 235 MILIARDI DI EURO: AI 191,5 MILIARDI DEL DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA – LA COMPONENTE PRINCIPALE DEL PROGRAMMA *NEXT GENERATION EU* – SI SOMMANO I 13,5 MILIARDI DEL PROGRAMMA *REACT-EU* E LE RISORSE NAZIONALI DEL C.D. “FONDO COMPLEMENTARE”, PARI A 30,6 MILIARDI.

SI TRATTA DI MISURE DI STRAORDINARIA RILEVANZA PER LA CUI TUTELA, COME AVRÒ MODO DI EVIDENZIARE, ABBIAMO APPRONTATO SPECIFICHE INIZIATIVE, IN SINERGIA CON LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E LE AMMINISTRAZIONI TITOLARI DEGLI INTERVENTI.

SE PRIMA DELLA GUERRA IN UCRAINA ERA IMPORTANTE GARANTIRE LA **CORRETTA DESTINAZIONE** DI QUESTE RISORSE, OGGI LO È ANCOR DI PIÙ ALLA LUCE DEI RIFLESSI DEL CONFLITTO IN ATTO SULL'ECONOMIA DEL NOSTRO PAESE, PROVVISORIAMENTE STIMATI DALL'OCSE IN OLTRE UN PUNTO PERCENTUALE DI PIL¹.

IL CORPO STA FACENDO – E CONTINUERÀ A FARE – LA PROPRIA PARTE CON **INTERVENTI MIRATI E SELETTIVI**, AL FINE DI CONIUGARE

¹ OECD, *Economic and social impacts and policy implications of the war in Ukraine*, 17 marzo 2022, www.oecd.org.

L'EFFICACIA DEI CONTROLLI CON LE ESIGENZE DI RAPIDITÀ DEGLI INTERVENTI PUBBLICI.

FONDAMENTALE, A TAL FINE, È IL PERCORSO DI RINNOVAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA CHE ABBIAMO RECENTEMENTE TRACCIATO NEL "**LIBRO BIANCO**", UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PLURIENNALE VOLTO A RAFFORZARE ULTERIORMENTE L'AZIONE OPERATIVA.

LA CAPACITÀ DI SFRUTTARE LE POTENZIALITÀ DERIVANTI DALLE BANCHE DATI COSTITUISCE, INFATTI, UNA CONDIZIONE ESSENZIALE PER ORIENTARE LE INDAGINI SU SOGGETTI CONNOTATI DA UN ELEVATO PROFILO DI PERICOLOSITÀ E CONTRASTARE EFFICACEMENTE I PIÙ GRAVI FENOMENI DI ILLEGALITÀ.

NELLA STRATEGIA OPERATIVA DEL CORPO PERMANGONO CENTRALI IL **MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI SOSPETTI**, **L'IDENTIFICAZIONE DEI TITOLARI EFFETTIVI** E LE **INDAGINI PATRIMONIALI**, AI FINI DEL CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E DEL RICICLAGGIO, CHE RESTANO TRA I PRINCIPALI FATTORI DI ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO.

L'APPRENSIONE DEI PATRIMONI ILLECITI CONTINUA A RAPPRESENTARE, INFATTI, LA LINEA D'AZIONE PIÙ EFFICACE CONTRO LA CRIMINALITÀ, PERCHÉ NE ERODE ALLA BASE LE FONDAMENTA E LA CAPACITÀ DI ESPANDERSI IN MODO DIVERSIFICATO, DALLA FILIERA DEL TURISMO A QUELLA DELL'AGROALIMENTARE, DALL'EDILIZIA ALLO SMALTIMENTO DEI

RIFIUTI, DAL SETTORE DEL GIOCO A QUELLO DEI CARBURANTI, DALLA SANITÀ AI MERCATI FINANZIARI.

FONDAMENTALI, IN QUESTA DIREZIONE, SONO ANCHE GLI STRUMENTI DI **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE** E LE **ANALISI DI RISCHIO** CON LE BANCHE DATI IN USO, SEMPRE PIÙ ORIENTATE SUI FENOMENI PROPRI DELLA C.D. “**ECONOMIA COVID**”, COME LE FRODI IN MATERIA DI CESSIONI DI CREDITI D’IMPOSTA E L’INDEBITA PERCEZIONE DEGLI AIUTI DESTINATI A FAMIGLIE E IMPRESE.

SU QUESTE PREMESSE, NEL CORSO DEL MIO INTERVENTO, DOPO UN INQUADRAMENTO GENERALE DELLE LINEE D’AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA A **CONTRASTO DELL’EVASIONE FISCALE**, ILLUSTRERÒ LE INIZIATIVE CHE ABBIAMO RECENTEMENTE ADOTTATO NEL **SETTORE DEI PRODOTTI ENERGETICI** E DELLE **AGEVOLAZIONI FISCALI ED ECONOMICHE**, PER POI CONCLUDERE CON ALCUNE RIFLESSIONI SULLA **TUTELA DEGLI STANZIAMENTI PREVISTI DAL PNRR**.

2. CONTRASTO DELL’EVASIONE E DELLE FRODI FISCALI

PROPRIO DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA VORREI PARTIRE PER RICORDARE CHE UNO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL NOSTRO PAESE È LA RIDUZIONE DELLA “**PROPENSIONE ALL’EVASIONE**”² DEL **15% ENTRO IL 2024** E, COME *STEP* INTERMEDIO, DEL **5% ENTRO IL 2023** RISPETTO AL VALORE DI RIFERIMENTO DEL 2019.

² Ossia il rapporto percentuale tra il *tax gap* stimato e il gettito potenziale.

LA PROPENSIONE ALL'EVASIONE SI È ATTESTATA IN ITALIA NEL 2019 AL 18,5%³: NE CONSEGUO CHE TALE VALORE DOVRÀ RIDURSI AL 17,6% ENTRO IL 2023 E AL 15,8% ENTRO IL 2024.

PER RAGGIUNGERE QUESTO TRAGUARDO, NELL'AMBITO DELLA "RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE FISCALE", LA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR PREVEDE IL RAFFORZAMENTO ULTERIORE DEI MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE ALLA *COMPLIANCE* E L'INCREMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO.

IL **RAFFORZAMENTO DELLA *COMPLIANCE*** SARÀ PERSEGUITO ATTRAVERSO DUE STRUMENTI: LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA IVA E LE COMUNICAZIONI PER L'ADEMPIMENTO SPONTANEO.

L'**INCREMENTO DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI** SARÀ REALIZZATO CON UNA SELEZIONE PIÙ MIRATA DEI CONTRIBUENTI A RISCHIO, FAVORITA DALL'INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI E DALL'UTILIZZO DI NUOVI STRUMENTI DI *DATA ANALYSIS*.

IN QUESTA DIREZIONE, IL GOVERNO HA PROGRAMMATO UNA SERIE DI INIZIATIVE COMPLEMENTARI PER RIDURRE L'**EVASIONE C.D. "CON CONSENSO"**, OSSIA DERIVANTE DA UN ACCORDO TRA FORNITORE E CLIENTE. TRA QUESTE, LA REVISIONE DEGLI INCENTIVI PER I CONSUMATORI, IL RIORDINO E IL RAFFORZAMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANALISI DEL RISCHIO, L'ESTENSIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA OBBLIGATORIA AI

³ Cfr. "Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva. Aggiornamento per gli anni 2014-2019 a seguito della revisione dei conti nazionali apportata dall'Istat", consultabile sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze.

CONTRIBUENTI IN REGIME FORFETTARIO E L'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO TRACCIABILI CON QUELLI CHE PERMETTONO LA MEMORIZZAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DEI CORRISPETTIVI⁴.

COERENTEMENTE CON IL PERCORSO TRACCIATO DALL'ESECUTIVO, NEL CORRENTE ANNO ABBIAMO **INTENSIFICATO LA PRESENZA ISPETTIVA E IL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO** PER CONTRASTARE L'**ECONOMIA SOMMERSA**. UN'AZIONE, QUESTA, INDISPENSABILE PER CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DEL *TAX GAP* CONIUGANDO IL PRINCIPIO DI EQUITÀ CON QUELLO DI PROFICUITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

INOLTRE, ALLO SCOPO DI ORIENTARE L'AZIONE DEI REPARTI COERENTEMENTE CON LE **CONSEGUENZE ASIMMETRICHE DELLA PANDEMIA** SUL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PAESE, ABBIAMO RAFFORZATO LA VIGILANZA SUGLI OPERATORI DEL **COMMERCIO ELETTRONICO** E, IN GENERALE, SUI NUOVI MODELLI DI *BUSINESS* DELL'**ECONOMIA DIGITALE** CHE PRESCINDONO, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, DALLA "PRESENZA FISICA".

I FENOMENI DI EVASIONE TOTALE DI IMPOSTA STANNO TRAENDO, INFATTI, NUOVA LINFA DALLA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DALLA POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE UN'AMPIA PLATEA DI CONSUMATORI SENZA NECESSITÀ DI DOTARSI DI UNA PARTITA IVA. INOLTRE, ANCHE GLI OPERATORI ECONOMICI "PALESATI",

⁴ Cfr. "Relazione per orientare le azioni del Governo volte a ridurre l'evasione fiscale derivante da omessa fatturazione", 20 dicembre 2021, consultabile sul sito "italiadomani.gov.it".

AVVALENDOSI DEI *MARKETPLACE* E DEGLI ALTRI INTERMEDIARI CHE OPERANO NEL SETTORE DEL COMMERCIO ELETTRONICO INDIRETTO, RIESCONO AD ESPANDERE I PROPRI MERCATI GEOGRAFICI DI INTERVENTO SENZA SOTTOPORRE AD IMPOSIZIONE I PROFITTI CONSEGUITI.

AL RIGUARDO, VORREI RICORDARE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, UNA RECENTE INDAGINE DEL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI PESCARA** E DEL **NUCLEO SPECIALE ENTRATE** CHE HA FATTO LUCE SU **OLTRE 100 EVASORI TOTALI**; QUESTI, IN SOLI DUE ANNI, HANNO EFFETTUATO **VENDITE NON DICHIARATE AL FISCO**, ATTRAVERSO PIATTAFORME *ON-LINE*, PER CIRCA **330 MILIONI DI EURO**. NELL'AMBITO DELLA STESSA ATTIVITÀ SONO EMERSI ULTERIORI **750 SOGGETTI ESTERI**, PRIVI DI UN IDENTIFICATIVO FISCALE, CHE HANNO EFFETTUATO, TRAMITE *MARKETPLACE*, CESSIONI DI BENI IN ITALIA PER QUASI **600 MILIONI DI EURO**, ATTUALMENTE OGGETTO DI MIRATI APPROFONDIMENTI.

ABBIAMO RAFFORZATO ANCHE L'IMPEGNO CONTRO L'**EVASIONE FISCALE INTERNAZIONALE** E, IN PARTICOLARE, CONTRO LA DETENZIONE ILLECITA DI CAPITALI ALL'ESTERO, L'ESTEROVESTIZIONE DELLA RESIDENZA FISCALE DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E LE STABILI ORGANIZZAZIONI OCCULTE, AVENDO CURA DI SELEZIONARE **TARGET CONNOTATI DA ELEVATI PROFILI DI RISCHIO** E, AL CONTEMPO, DA **CONCRETE PROSPETTIVE DI RECUPERO DI GETTITO**.

IN QUESTA DIREZIONE, NELLE SCORSE SETTIMANE, TRE VERIFICHE FISCALI DEI NUCLEI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI MILANO E ROMA NEI CONFRONTI DI **MULTINAZIONALI DELLA MODA E DEI SERVIZI FINANZIARI** HANNO DATO LUOGO AD ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEFINITI CON IL **VERSAMENTO COMPLESSIVO DI CIRCA 450 MILIONI DI EURO.**

GLI ILLECITI TRIBUTARI INTERNAZIONALI SONO, PERALTRO, FREQUENTEMENTE ASSOCIATI AD ALTRE GRAVI MANIFESTAZIONI DI ILLEGALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, COME DIMOSTRA UN PROVVEDIMENTO DI **CONFISCA DI BENI PER UN VALORE COMPLESSIVO DI 160 MILIONI DI EURO** ESEGUITO IERI DAL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI CATANIA**, IN COLLABORAZIONE CON LO **S.C.I.C.O.**, NEI CONFRONTI DI UN CLAN MAFIOSO CHE SVOLGEVA ATTIVITÀ DI RACCOLTA ABUSIVA DI SCOMMESSE SPORTIVE IN ITALIA ATTRAVERSO LA STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA DI UNA SOCIETÀ DI DIRITTO MALTESE.

UN ALTRO VERSANTE SUL QUALE È STATA INTENSIFICATA L'AZIONE DEI REPARTI È RAPPRESENTATO DAL **LAVORO NERO E IRREGOLARE** E DALLE **ILLECITE ESTERNALIZZAZIONI DI MANODOPERA.**

È INDICATIVA AL RIGUARDO UNA RECENTE OPERAZIONE DEL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI MILANO**, NELL'AMBITO DELLA QUALE È STATO ESEGUITO UN SEQUESTRO PREVENTIVO NEI CONFRONTI DI UNA **MULTINAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA** DI **OLTRE 20 MILIONI DI EURO.** LE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE HANNO CONSENTITO DI ACCERTARE

L'EMISSIONE E L'UTILIZZO DI FATTURE FALSE VOLTE A DISSIMULARE **FITIZI CONTRATTI DI APPALTO CON COOPERATIVE** CHE OMETTEVANO SISTEMATICAMENTE I VERSAMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI. A SEGUITO DELLE INDAGINI, LA MULTINAZIONALE HA ASSUNTO I LAVORATORI IRREGOLARMENTE IMPIEGATI PRESSO I PROPRI SITI PRODUTTIVI.

GLI ILLECITI LAVORISTICI IMPLICANO FREQUENTEMENTE ANCHE FENOMENI DI **CAPORALATO**, COME CONFERMATO DA UN'ALTRA RECENTE OPERAZIONE DELLA **COMPAGNIA DI SANREMO**, CHE HA INDIVIDUATO UN SODALIZIO CRIMINALE DEDITO ALLO **SFRUTTAMENTO DI MIGLIAIA DI LAVORATORI NEI SETTORI DELLA LOGISTICA E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE**. LE ATTIVITÀ SVOLTE HANNO PORTATO AL RINVIO A GIUDIZIO DI 26 INDAGATI, DI CUI 8 PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, E ALLA **REGOLARIZZAZIONE DI 2.367 POSIZIONI LAVORATIVE**.

LE INDAGINI PIÙ RECENTI CONFERMANO CHE LA CRIMINALITÀ RICORRE AI REATI TRIBUTARI **NON SOLO PER EVADERE IL FISCO, MA ANCHE PER DARE UN'APPARENZA DI LEGALITÀ A FLUSSI FINANZIARI RICONDUCIBILI A CONDOTTE DI RICICLAGGIO, CORRUZIONE, INDEBITA PERCEZIONE DI FINANZIAMENTI NAZIONALI O EUROPEI E BANCAROTTA**, OVVERO PER TRASFERIRE LE RISORSE SOTTRATTE A TASSAZIONE IN GIURISDIZIONI OPACHE O DI FAVORE. CIÒ AVVIENE, DI FREQUENTE, ATTRAVERSO **AZIENDE "APRI E CHIUDI"**, COME È EMERSO DA UNA RECENTE INDAGINE NEI CONFRONTI DI UNO STUDIO ASSOCIATO FIORENTINO CHE GESTIVA

CENTINAIA DI IMPRESE DI ETNIA CINESE OPERANTI NEI DISTRETTI DEL TESSILE. IMPRESE CHE RIMANEVANO ATTIVE PER UN MASSIMO DI 2/3 ANNI ADEMPIENDO FORMALMENTE AGLI OBBLIGHI DICHIARATIVI, MA OMETTENDO SISTEMATICAMENTE IL VERSAMENTO DEI DEBITI FISCALI E CONTRIBUTIVI. L'INDAGINE SI È CONCLUSA CON L'ESECUZIONE DI **30 MISURE CAUTELARI PERSONALI E SEQUESTRI PER OLTRE 40 MILIONI DI EURO** PER I REATI DI BANCAROTTA FALLIMENTARE E SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE.

PER CONTRASTARE QUESTA TIPOLOGIA DI FRODI OCCORRONO **INDAGINI STRUTTURATE** – DI NATURA TECNICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE – VOLTE A RICOSTRUIRE LE REGIE CRIMINALI E IL RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI.

UN FONDAMENTALE AUSILIO È FORNITO DALLA **FATTURAZIONE ELETTRONICA OBBLIGATORIA**, CHE CONSENTE DI INDIVIDUARE, IN MODO MOLTO PIÙ RAPIDO E AGEVOLE, IL POSIZIONAMENTO DEGLI OPERATORI NELLA FILIERA COMMERCIALE E I SOGGETTI A RISCHIO, IN QUANTO INADEMPIENTI AGLI OBBLIGHI DI LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO DELL'IVA.

A RIPROVA DEI **POSITIVI RIFLESSI DELLA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI** VORREI RICORDARE UNA RECENTE OPERAZIONE DELLA **COMPAGNIA DI ESTE**, CHE HA ESEGUITO UN SEQUESTRO PREVENTIVO DI BENI MOBILI E IMMOBILI PER CIRCA 18 MILIONI DI EURO NEI CONFRONTI DEL TITOLARE DI FATTO DI UNO STUDIO CONTABILE, NONCHÉ AMMINISTRATORE OCCULTO DI DUE

SOCIETÀ DI CAPITALI, UTILIZZATE COME “FILTRO” IN UNA FRODE ALL’IVA. ANCHE GRAZIE AL PATRIMONIO INFORMATIVO DEL **PORTALE “FATTURE E CORRISPETTIVI”**, LE INVESTIGAZIONI HANNO PERMESSO DI RICOSTRUIRE UN GIRO DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI DI **OLTRE 235 MILIONI DI EURO**, CON IL COINVOLGIMENTO DI **90 SOCIETÀ** UTILIZZATE PER IMMETTERE SUL MERCATO, A PREZZI ILLECITAMENTE CONCORRENZIALI, PRODOTTI ELETTRONICI PROVENIENTI DALL’EST EUROPA E DESTINATI ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA.

QUALE FORZA DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTE INTEGRANTE DELL’AMMINISTRAZIONE DOGANALE, IL CORPO È COSTANTEMENTE IMPEGNATO ANCHE SUL FRONTE DEL **CONTRABBANDO** E DEGLI **ALTRI ILLECITI DOGANALI**.

IL DISPOSITIVO DI VIGILANZA È ARTICOLATO SU PRESIDII DI VIGILANZA STATICA E DINAMICA ALL’INTERNO DI PORTI E AEROPORTI E NELLE IMMEDIATE ADIACENZE, SUL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO, ANCHE MARITTIMO E AEREO, SULLE VERIFICHE “A POSTERIORI” E SU INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.

È PROPRIO IN QUESTO SETTORE CHE ABBIAMO ESEGUITO LE **PRIME MISURE CAUTELARI DISPOSTE DALLA PROCURA EUROPEA** DISARTICOLANDO DUE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI CHE GESTIVANO UN LUCROSO **TRAFFICO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI SULLA ROTTA NORD AFRICA-SICILIA**: LA PRIMA, A COMPOSIZIONE MISTA ITALO-TUNISINA, IMPORTAVA INGENTISSIMI QUANTITATIVI DI SIGARETTE DI CONTRABBANDO; LA SECONDA, CAPEGGIATA DA

STORICI CONTRABBANDIERI PALERMITANI, ERA DEDITA PRINCIPALMENTE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DELLE SIGARETTE ILLECITAMENTE IMPORTATE.

LE INDAGINI SVOLTE DAL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI PALERMO HANNO PERMESSO L'**ARRESTO IN FLAGRANZA DI REATO DI 36 SOGGETTI** E IL **SEQUESTRO DI CIRCA 23 TONNELLATE DI T.L.E.** CON UN VALORE DI MERCATO DI OLTRE 3,5 MILIONI DI EURO, A DIMOSTRAZIONE DEL FATTO CHE IL CONTRABBANDO COSTITUISCE, ANCORA OGGI, UN CRIMINE DIFFUSO, STRUTTURATO E REDDITIZIO.

3. LINEE D'INTERVENTO NEL SETTORE DEI PRODOTTI ENERGETICI

ANCHE IL **SETTORE DEI PRODOTTI ENERGETICI** È FORTEMENTE ESPOSTO A FENOMENI DI **EVASIONE DELL'IVA E DELLE ACCISE** CHE, OLTRE A DANNEGGIARE IL GETTITO ERARIALE, PRODUCONO EFFETTI DISTORSIVI DELLA CONCORRENZA.

È IL CASO DELLE FRODI PERPETRATE CON SOCIETÀ "CARTIERE" FITTIZIAMENTE INTERPOSTE NELLA FILIERA COMMERCIALE.

EMBLEMATICA, AL RIGUARDO, È UNA RECENTE INDAGINE DEI **NUCLEI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI TRIESTE E NAPOLI** NEI CONFRONTI DI UNA SOCIETÀ CHE HA ASSUNTO UNA **POSIZIONE DOMINANTE SUL MERCATO** VENDENDO MILIONI DI LITRI DI PRODOTTO IN EVASIONE DELL'IVA ATTRAVERSO LETTERE D'INTENTO EMESSE DA FALSI ESPORTATORI ABITUALI. GLI ARTEFICI

DELLA FRODE SONO STATI ATTINTI DA UN **SEQUESTRO PREVENTIVO DI 59 MILIONI DI EURO.**

GLI ILLECITI FISCALI IN QUESTO SETTORE SONO SOVENTE ATTRIBUIBILI A **STRUTTURATE “REGIE” DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** CHE, DA UN LATO, REALIZZA INGENTI PROFITTI GRAZIE ALL’EVASIONE FISCALE E, DALL’ALTRO, REIMPIEGA I PROVENTI ILLECITI NELL’ACQUISIZIONE DI DEPOSITI DI STOCCAGGIO O DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE STRADALE.

UNO SCENARIO CONFERMATO, IN TEMPI RECENTI, DALL’OPERAZIONE **“PETROL-MAFIE S.P.A.”**, CHE HA DISVELATO UNA VERA E PROPRIA “SPARTIZIONE A TAVOLINO” DEL MERCATO DEI PRODOTTI ENERGETICI, ATTRAVERSO RELAZIONI TRA LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CAMPANA, CALABRESE E SICILIANA ED IMPRENDITORI DEL SETTORE AD ESSA STABILMENTE ASSERVITI. L’INDAGINE SI È CONCLUSA CON L’ESECUZIONE DI **112 MISURE CAUTELARI PERSONALI E IL SEQUESTRO DI BENI PER QUASI UN MILIARDO DI EURO.**

CONTINUIAMO AD INTERCETTARE **TRAFFICI ILLECITI DALL’EST EUROPA** DI MISCELE IDROCARBURICHE ARTATAMENTE CLASSIFICATE, SOTTO IL PROFILO MERCEOLOGICO, COME OLI LUBRIFICANTI O SOLVENTI, IN MODO DA ESSERE ESCLUSE DAL REGIME ARMONIZZATO E, CONSEGUENTEMENTE, DAGLI OBBLIGHI UNIONALI DI TRACCIABILITÀ E MONITORAGGIO.

L'UTILIZZO DI PRODOTTI PETROLIFERI CHIMICAMENTE ALTERATI PUÒ DETERMINARE, PERALTRO, **RISCHI PER L'AMBIENTE E PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE**, IN QUANTO IL TRASPORTO DI QUESTE MISCELE ALTAMENTE INFIAMMABILI AVVIENE CON MEZZI NON IDONEI AL FINE DI OCCULTARE LA REALE NATURA DEL CARICO.

REGISTRAMO, ALTRESÌ, DI FREQUENTE, L'**UTILIZZO ABUSIVO DELLE AGEVOLAZIONI RISERVATE AL GASOLIO AGRICOLO**, TALVOLTA ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI ELETTROMECCANICI INSTALLATI A BORDO DELLE AUTOCISTERNE CHE, OPPORTUNAMENTE AZIONATI IN CASO DI CONTROLLO, CONSENTONO DI DENATURARE IL PRODOTTO IN MODO DA RENDERLO CONFORME AI DOCUMENTI DI TRASPORTO.

È QUANTO EMERSO, AD ESEMPIO, IN UNA RECENTE OPERAZIONE DEI **NUCLEI DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA DI TARANTO E SALERNO** NEI CONFRONTI DI UN'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DEDITA ALLE FRODI ALLE ACCISE, AL TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI E AL RICICLAGGIO. IL MECCANISMO ILLECITO SI FONDAVA SUL TRASPORTO DI **GASOLIO AGEVOLATO** DA COMPIACENTI DEPOSITI FISCALI VERSO DESTINATARI PRIVI DEI REQUISITI PREVISTI, CON SUCCESSIVA FATTURAZIONE NEI CONFRONTI DI IGNARI IMPRENDITORI AGRICOLI. ALL'ESITO DELLE ATTIVITÀ SONO STATE ESEGUITE **45 MISURE CAUTELARI PERSONALI E SEQUESTRATI BENI PER CIRCA 50 MILIONI DI EURO**.

COMPLESSIVAMENTE, NELL'ULTIMO BIENNIO, NONOSTANTE LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLA PANDEMIA, I NOSTRI REPARTI HANNO ESEGUITO **2.338 INTERVENTI** NEL SETTORE DEI CARBURANTI, **DENUNCIANDO 1.699 SOGGETTI**, **TRAENDONE IN ARRESTO 90**, **SEQUESTRANDO OLTRE 7.700 TONNELLATE DI PRODOTTO E ACCERTANDO QUASI 250.000 TONNELLATE CONSUMATE IN FRODE.**

LA NOSTRA ATTENZIONE RESTA ALTISSIMA TENUTO CONTO CHE IL **RECENTE RIALZO DEI PREZZI DEI PRODOTTI ENERGETICI** POTREBBE ALIMENTARE **CONDOTTE EVASIVE E/O SPECULATIVE A DANNO DI IMPRESE E CONSUMATORI.**

PER ARGINARE QUESTO RISCHIO STIAMO COLLABORANDO CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA NONCHÉ CON GLI ORGANI ISTITUZIONALI, LE AUTORITÀ INDIPENDENTI E GLI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI AI QUALI SONO AFFIDATE FUNZIONI DI GARANZIA, REGOLAZIONE E CONTROLLO.

SUL FRONTE DELLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DI EVENTUALI ILLECITI PENALI, EVIDENZIO CHE NEI GIORNI SCORSI VARIE **PROCURE DELLA REPUBBLICA** HANNO AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA SPECIFICI ACCERTAMENTI VOLTI A FAR LUCE SULLE RAGIONI DEL RECENTE AUMENTO DEL PREZZO DEL GAS, DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEI CARBURANTI.

VA TENUTO PRESENTE, IN PROPOSITO, CHE I **FENOMENI SPECULATIVI** SONO OGGETTO DI DUE DISPOSIZIONI DEL CODICE PENALE, GLI **ARTICOLI 501 E 501-BIS**, RUBRICATI, RISPETTIVAMENTE, “*RIALZO E RIBASSO FRAUDOLENTO DI PREZZI SUL PUBBLICO MERCATO O NELLE BORSE DI COMMERCIO*” E “*MANOVRE SPECULATIVE SU MERCI*”.

SI TRATTA DI FATTISPECIE CARATTERIZZATE DA UNA NOTEVOLE AMPIEZZA DELL'ORIZZONTE DI TUTELA RISPETTO ALLE POTENZIALITÀ LESIVE DELLA CONDOTTA DI UN SINGOLO SOGGETTO, E PERCIÒ DI **RARA E DIFFICILE APPLICAZIONE**.

BASTI CONSIDERARE CHE NELL'UNICO CASO IN CUI RISULTA ESSERSI PRONUNCIATA SU UN SERVIZIO IN TEMA DI MASCHERINE, PERALTRO SVOLTO DA UN REPARTO DEL CORPO, LA CASSAZIONE⁵ HA EVIDENZIATO CHE L'APPLICAZIONE DELL'ART. 501-BIS RICHIEDE CHE LE DIMENSIONI DELL'IMPRESA, LA NOTEVOLE QUANTITÀ DELLE MERCI E LA POSSIBILE INFLUENZA SUI COMPORTAMENTI DEGLI ALTRI OPERATORI POSSANO TRADURSI IN UN RINCARO DEI PREZZI GENERALIZZATO O, COMUNQUE, DIFFUSO.

È NECESSARIO, INOLTRE, CHE SUSSISTA UN CONCRETO RISCHIO DI RAREFAZIONE O DI RINCARO DI DETERMINATI BENI, DIVERSO DALL'ORDINARIO SCOPO DI PROFITTO CHE CONNOTA LE ATTIVITÀ LUCRATIVE LECITE.

⁵ Cass. pen., Sez. III, n. 36929 del 16 ottobre 2020.

IN AGGIUNTA, OCCORRE CHE IL RINCARO O LA RAREFAZIONE ASSUMANO FORME, PER INTENSITÀ E DURATA, DI ASSOLUTA ECCEZIONALITÀ, POSTO CHE, DIVERSAMENTE, QUALUNQUE MOMENTANEA PENURIA DI MERCI POTREBBE DETERMINARE LA CONTESTAZIONE DEL REATO.

SI POTREBBE, QUINDI, VALUTARE UNA **RIFLESSIONE SULL'ATTUALE FORMULAZIONE DELLE RICHIAMATE PREVISIONI CODICISTICHE** AL FINE DI RENDERLE **CONCRETAMENTE IDONEE** A TUTELARE L'ECONOMIA E I CONSUMATORI IN DELICATI MOMENTI CONGIUNTURALI COME QUELLO ATTUALE. INOLTRE, OCCORREREBBE ESAMINARE L'OPPORTUNITÀ DI ACCENTUARNE IL CARATTERE DETERRENTE **AUMENTANDO LE PENE EDITTALI** (ATTUALMENTE FISSATE, NEL MASSIMO, A TRE ANNI DI RECLUSIONE), IN MODO DA CONSENTIRE L'UTILIZZO DI MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA PIÙ EFFICACI.

PER QUANTO CONCERNE LA COLLABORAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA CON LE **AUTORITÀ INDIPENDENTI E GLI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI** CON FUNZIONI DI GARANZIA, REGOLAZIONE E CONTROLLO – DA TEMPO IN ESSERE ANCHE IN VIRTÙ DI SPECIFICI PROTOCOLLI D'INTESA – IL **DECRETO LEGGE N. 21 DEL 21 MARZO 2022** HA STABILITO, IN PRIMO LUOGO, CHE IL **GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI** POTRÀ AVVALERSI DEL SUPPORTO OPERATIVO DEL CORPO PER MONITORARE L'ANDAMENTO DEI PREZZI DI BENZINA E GASOLIO USATI COME CARBURANTE, ALLO

SCOPO DI PREVENIRE IL RISCHIO DI MANOVRE SPECULATIVE DERIVANTI DALLA RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ACCISA.

A TAL FINE, OLTRE AI POTERI DI INDAGINE IN MATERIA DI IVA E IMPOSTE SUI REDDITI, LA GUARDIA DI FINANZA AVRÀ **ACCESSO DIRETTO, ANCHE IN FORMA MASSIVA, AI DATI DELLE GIACENZE** CHE SARANNO COMUNICATI DAGLI ESERCENTI I DEPOSITI COMMERCIALI E GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE STRADALE, NONCHÉ ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL **DOCUMENTO AMMINISTRATIVO SEMPLIFICATO TELEMATICO** (C.D. E-DAS), CHE SCORTA I CARBURANTI AD ACCISA ASSOLTA.

È PREVISTO, INOLTRE, CHE IL CORPO SEGNALI ALL'**AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**, PER L'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA, ELEMENTI SINTOMATICI DI **CONDOTTE LESIVE DELLA CONCORRENZA O COSTITUENTI PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE.**

LA STESSA AUTORITÀ POTRÀ AVVALERSI DELLA GUARDIA DI FINANZA PER SVOLGERE CONTROLLI FINALIZZATI AD **EVITARE INDEBITE RIPERCUSSIONI SUI PREZZI AL CONSUMO** DERIVANTI DALL'INTRODUZIONE DEL **CONTRIBUTO STRAORDINARIO SUI C.D. "EXTRAPROFITTI"**. A TAL FINE, SARÀ ATTUATO **UN PIANO STRAORDINARIO DI CONTROLLI** SULLA VERIDICITÀ DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL PREZZO MEDIO DI ACQUISTO, PRODUZIONE E VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA, DEL GAS NATURALE, DEL GAS METANO E DEI PRODOTTI PETROLIFERI DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO.

NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL CITATO DECRETO, LO SCORSO 18 MARZO, L'**AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO** HA GIÀ NOTIFICATO DETTAGLIATE RICHIESTE DI INFORMAZIONI ALLE MAGGIORI COMPAGNIE PETROLIFERE AVVALENDOSI DEL **NUCLEO SPECIALE ANTITRUST**, ALLO SCOPO DI ACCERTARE EVENTUALI VIOLAZIONI DELLE NORME IN MATERIA DI ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE O DI INTESE RESTRITTIVE DELLA CONCORRENZA.

A QUESTE LINEE DI COLLABORAZIONE SI AGGIUNGONO QUELLE CON L'**AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA, RETI E AMBIENTE** E CON LE COMPETENTI DIREZIONI DEL **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** E DEL **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**.

SEGNALO, INOLTRE, CHE AL FINE DI RILEVARE OGNI ELEMENTO SINTOMATICO DI EVENTUALI MANOVRE DISTORSIVE E SPECULATIVE ABBIAMO RECENTEMENTE RAFFORZATO IL **CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO** E IMPARTITO DIRETTIVE AI REPARTI ALLO SCOPO DI RISALIRE SISTEMATICAMENTE LE FILIERE COMMERCIALI FINO ALLE STRUTTURE E AI SOGGETTI DAI QUALI RISULTINO TRARRE ORIGINE LE SPECULAZIONI.

QUESTO IMPEGNO STA DANDO I SUOI FRUTTI, COME DIMOSTRA L'OPERAZIONE "ORO NERO" DEL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI PESCARA** CHE LO SCORSO 16 MARZO HA DISVELATO L'ARCHITETTURA DI UN SISTEMA FRAUDOLENTO IN CUI FORNITORI NAZIONALI ED EUROPEI VENDEVANO IL CARBURANTE A DISTRIBUTORI INDIPENDENTI AD UN PREZZO APPARENTEMENTE

ALLINEATO AI VALORI DI MERCATO, MA IN REALTÀ ILLECITAMENTE CONCORRENZIALE GRAZIE ALL'INTERPOSIZIONE DI SOCIETÀ "CARTIERE".

GLI INDAGATI, ATTINTI DA UN SEQUESTRO PREVENTIVO DI 8 MILIONI DI EURO, VIAGGIAVANO CON AUTOCISTERNE PIENE DI CARBURANTE PROCACCIATO A PREZZO AGEVOLATO E VENDUTO AI DISTRIBUTORI STRADALI, I QUALI MASSIMIZZAVANO ULTERIORMENTE IL PROFITTO PRATICANDO PREZZI ELEVATI "ALLA POMPA".

EVIDENZIO, INFINE, CHE PER PREVENIRE E REPRIMERE GLI ILLECITI NEL SETTORE DEI CARBURANTI ABBIAMO DA TEMPO AVVIATO UN'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA FILIERA ATTRAVERSO UNA "CABINA DI REGIA" ISTITUITA PRESSO IL COMANDO GENERALE.

NELL'ULTIMO ANNO E MEZZO, QUESTA UNITÀ DI ANALISI HA PROCESSATO **OLTRE 1.500 ENTITÀ GIURIDICHE SOSPETTE**, PROPIZIANDO NUMEROSI ARRESTI E SEQUESTRI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

4.FRODI SULLE AGEVOLAZIONI INTRODOTTE DALLA LEGISLAZIONE EMERGENZIALE

PASSANDO AL TEMA DELLE FRODI SULLE AGEVOLAZIONI INTRODOTTE DALLA LEGISLAZIONE EMERGENZIALE, LE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ULTIMI MESI HANNO MESSO IN LUCE I **RISCHI DI FRODE E DI RICICLAGGIO** CHE POSSONO DERIVARE DA UNA CIRCOLAZIONE INDISCRIMINATA E NON ADEGUATAMENTE PRESIDATA DEI CREDITI D'IMPOSTA.

MI RIFERISCO AL FENOMENO DELLE CESSIONI “A CATENA”, RIVELATESI SPESSO PREORDINATE AD OSTACOLARE I CONTROLLI E A RENDERE DIFFICOLTOSA PER I CESSIONARI IN BUONA FEDE E, IN PARTICOLARE, PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI UNA CORRETTA *DUE DILIGENCE* SUI PROFILI SOGGETTIVI E OGGETTIVI DELLE OPERAZIONI.

IL CONTRASTO A QUESTI ILLECITI, SOVENTE POSTI IN ESSERE CON PROIEZIONE ULTRANAZIONALE, RICHIEDE APPROFONDIMENTI DI NATURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE MOLTO COMPLESSI PER ASSICURARE IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE SOTTRATTE.

L'AMPIA CASISTICA DELLE FRODI SCOPERTE È ACCOMUNATA, INFATTI, DALLA **RAPIDA DISSIMULAZIONE DEI PROVENTI** OTTENUTI CON LA MONETIZZAZIONE DI CREDITI INESISTENTI, MEDIANTE IL LORO TRASFERIMENTO ALL'ESTERO O IL REINVESTIMENTO IN ATTIVITÀ ECONOMICHE, FINANZIARIE, IMPRENDITORIALI O SPECULATIVE.

LE MISURE INTRODOTTE IN RAPIDA SUCCESSIONE NEGLI ULTIMI MESI, DA ULTIMO CON IL DECRETO-LEGGE N. 13 DEL 2022, RIFLETTONO IL DIFFICILE MA NECESSARIO EQUILIBRIO TRA L'ESIGENZA DI SOSTENERE UN SETTORE TRAINANTE PER L'ECONOMIA DEL PAESE E QUELLA DI EVITARE POSSIBILI STRUMENTALIZZAZIONI DA PARTE DELLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E ORGANIZZATA.

UN RISCHIO CONCRETO SE CONSIDERIAMO CHE, COME RECENTEMENTE EVIDENZIATO DAL SIGNOR MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN UN'INFORMATIVA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI, LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA GUARDIA DI FINANZA E DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE HANNO PORTATO ALLA LUCE **CREDITI DI IMPOSTA INESISTENTI PER CIRCA 5,4 MILIARDI**, DI CUI **OLTRE 2,3 MILIARDI OGGETTO DI SEQUESTRI PREVENTIVI**.

LA NOSTRA AZIONE È BASATA SIA SU **ANALISI DI RISCHIO** ESEGUITE CONGIUNTAMENTE ALL'AGENZIA, SIA SULLE **ATTIVITÀ DI INTELLIGENCE E D'INDAGINE** PROPRIE DI UNA FORZA DI POLIZIA.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, VORREI RICORDARE I TRE DECRETI DI SEQUESTRO ESEGUITI ALLA FINE DELLO SCORSO ANNO DAL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI ROMA**, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI OLTRE 1,3 MILIARDI DI EURO.

IL PRIMO SEQUESTRO HA RIGUARDATO UNA SOCIETÀ OPERANTE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CHE PROPONEVA IN RETE “LO SMOBILIZZO IMMEDIATO DI CREDITI DI IMPOSTA”. TALE SOCIETÀ HA ACQUISTATO CREDITI INESISTENTI PER OLTRE 110 MILIONI DI EURO DA UNA MOLTITUDINE DI SOGGETTI PRIVI DI CONSISTENZA IMPRENDITORIALE E CHE, COMUNQUE, NON AVEVANO I REQUISITI PER BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI.

GLI ALTRI DUE SEQUESTRI HANNO RIGUARDATO CREDITI INESISTENTI PER OLTRE 1,2 MILIARDI DI EURO, FATTI CIRCOLARE ATTRAVERSO PERSONE FISICHE CON UN PROFILO REDDITUALE

NULLO O ESIGUO E IMPRESE NEO-COSTITUITE OVVERO AVENTI DIMENSIONI E ATTIVITÀ MODESTE O IN PERDITA.

IN PARTICOLARE, È EMERSO CHE DUE SOCIETÀ PROPRIETARIE DI IMMOBILI CON UN BASSO VALORE CATASTALE HANNO EMESSO FATTURE RECIPROCHE PER DIVERSI MILIONI DI EURO AL FINE DI GENERARE CREDITI FITTIZI, POI OGGETTO DI VORTICOSE CESSIONI A SOCIETÀ “SATELLITE” E AD INTERI NUCLEI FAMILIARI, PRIMA DI ESSERE MONETIZZATI PRESSO GLI INTERMEDIARI FINANZIARI.

EMBLEMATICA È ANCHE L’OPERAZIONE DEL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI RIMINI** CHE, LO SCORSO 31 GENNAIO, HA ESEGUITO 35 MISURE CAUTELARI PERSONALI E 23 MISURE INTERDITTIVE NEI CONFRONTI DI UN SODALIZIO CRIMINALE RAMIFICATO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

IL SISTEMA DI FRODE PREVEDEVA IL REPERIMENTO, TRAMITE PROFESSIONISTI COMPIACENTI, DI SOCIETÀ IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA O DECOTTE, I CUI RAPPRESENTANTI LEGALI VENIVANO SOSTITUITI CON PRESTANOMI.

SONO STATE COSÌ COMUNICATE ALL’AGENZIA CESSIONI DI CREDITI IN TUTTO O IN PARTE FITTIZI PER 440 MILIONI DI EURO, TRASFERITI DAPPRIMA A IMPRESE COMPIACENTI E POI A SOCIETÀ O INTERMEDIARI INCONSAPEVOLI.

VORREI RICORDARE ANCHE IL SEQUESTRO DI CIRCA 110 MILIONI DI EURO ESEGUITO LO SCORSO 13 GENNAIO DAL **NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI NAPOLI** NEI CONFRONTI DI UN

CONSORZIO CHE, ATTRAVERSO UNA RETE DI PROCACCIATORI, PROPONEVA A SOGGETTI PRIVATI LAVORI IN REALTÀ MAI ESEGUITI E DOCUMENTATI CON FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI. I CREDITI COSÌ OTTENUTI SONO STATI MONETIZZATI PRESSO GLI INTERMEDIARI GENERANDO UN PROFITTO DI OLTRE 83 MILIONI, ANCH'ESSO SOTTOPOSTO A SEQUESTRO L'8 MARZO SCORSO.

ULTIMO IN ORDINE DI TEMPO È UN SERVIZIO DI IERI DEL **GRUPPO DI CROTONE**, CHE HA SEQUESTRATO CREDITI FITTIZI RIFERITI AL "BONUS FACCIATE" PER UN IMPORTO DI 16 MILIONI DI EURO, CREATI, CEDUTI E PARZIALMENTE MONETIZZATI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO-LEGGE N. 13 DEL 2022.

OLTRE ALLE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE SOPRA DESCRITTE, STIAMO SUPPORTANDO L'AGENZIA DELLE ENTRATE NELLE **ANALISI DI RISCHIO** FINALIZZATE A SOSPENDERE GLI EFFETTI DELLE COMUNICAZIONI DELLE CESSIONI E DELLE OPZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122-BIS DEL DECRETO-LEGGE N. 34 DEL 2020.

SONO IN CORSO, INOLTRE, SPECIFICHE INIZIATIVE FINALIZZATE A **RICOSTRUIRE I FLUSSI FINANZIARI ESTERI DEI CREDITI INESISTENTI MONETIZZATI**. UN'AZIONE CHE CONTINUERÀ NEI PROSSIMI MESI ALLO SCOPO DI IMPEDIRE L'INQUINAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO-FINANZIARIO, RECUPERARE I PROFITTI ILLECITAMENTE ACCUMULATI DALLA CRIMINALITÀ E TUTELARE LE TANTE IMPRESE OPERANTI NELL'EDILIZIA CON PROFESSIONALITÀ E DILIGENZA.

IL CORPO STA DEDICANDO UN PARTICOLARE IMPEGNO ANCHE SUL FRONTE DEI **CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**.

AL RIGUARDO, È STATO SOTTOSCRITTO UN **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE** DA CUI SONO SCATURITE ANALISI CONGIUNTE CHE HANNO GIÀ PERMESSO DI INDIVIDUARE **QUASI 25.000 SOGGETTI**, ATTUALMENTE OGGETTO DI APPROFONDIMENTI.

UN PRIMO PIANO D'AZIONE HA RIGUARDATO I SOGGETTI CHE RISULTAVANO AVER TARDIVAMENTE INSERITO FATTURE RIFERITE AL 2019. CIRCOSTANZA, QUESTA, CHE, ANCORCHÉ CONSENTITA, POTEVA ESSERE RIVELATRICE DI UN'ARTIFICIOSA SIMULAZIONE DEL FATTURATO DEL 2019, CUI PARAGONARE IL DECREMENTO REGISTRATO NEL 2020, PRESUPPOSTO DEL RISTORO GOVERNATIVO.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, IL **COMANDO PROVINCIALE DI FIRENZE** HA SCOPERTO CHE UN IMPRENDITORE AVEVA ARTATAMENTE ALTERATO IL VOLUME D'AFFARI DEL 2019 E DEL 2020 TRAMITE FATTURE AUTOPRODOTTE. ALL'ESITO DELLE INDAGINI, L'IMPRENDITORE È STATO ATTINTO DA UN SEQUESTRO PREVENTIVO DI BENI PER CIRCA 130.000 EURO.

IN UN'ALTRA INDAGINE IL **COMANDO PROVINCIALE DI CROTONE** HA RILEVATO L'UTILIZZO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI DECRETI C.D. "RISTORI", "RISTORI *BIS*" E "NATALE" PER FINALITÀ DI CARATTERE PERSONALE, NON CORRELATE ALL'ATTIVITÀ D'IMPRESA,

TEMPESTIVAMENTE RECUPERATI CON UN SEQUESTRO PREVENTIVO DI OLTRE 60.000 EURO.

LE OPERAZIONI DESCRITTE TESTIMONIANO CHE **L'APPROCCIO OPERATIVO DEL CORPO È NECESSARIAMENTE SELETTIVO E MIRATO**, IN RAGIONE SIA DELL'AMPLISSIMA PLATEA DI **LEGITTIMI BENEFICIARI**, SIA DELLA NECESSITÀ DI ASSICURARE UN *ENFORCEMENT* DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA SUSSIDIARIO ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE, EROGAZIONE E CONTROLLO AFFIDATE ALLE AMMINISTRAZIONI ATTIVE.

ANCHE CON IL **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** È VIGENTE UN **PROTOCOLLO D'INTESA**, RINNOVATO IL 17 LUGLIO 2020, CHE HA AMPLIATO SIGNIFICATIVAMENTE IL NOVERO DEI SETTORI DI INTERVENTO, INCLUDENDOVÌ, TRA GLI ALTRI, I **FINANZIAMENTI BANCARI ASSISTITI DA GARANZIA**. CIÒ HA CONSENTITO DI IMPLEMENTARE ANALISI DI RISCHIO SU **CIRCA 9.000 PERCETTORI CONNOTATI DA ANOMALIE**, ANCH'ESSI ATTUALMENTE OGGETTO DI APPROFONDIMENTI.

È IN ESITO A TALI ANALISI CHE, DI RECENTE, AD ESEMPIO, IL **COMANDO PROVINCIALE DI GENOVA** HA SCOPERTO UN SODALIZIO CRIMINOSO SPECIALIZZATO NELLA FRAUDOLENTA ACQUISIZIONE DI FINANZIAMENTI BANCARI A FAVORE DI SOCIETÀ "FANTASMA", INDIRIZZATE SUCCESSIVAMENTE AL FALLIMENTO. AL TERMINE DELLE INVESTIGAZIONI SONO STATE DENUNCIATE 41 PERSONE, È STATA ESEGUITA UNA MISURA CAUTELARE IN CARCERE NEI

CONFRONTI DEL CAPO DEL SODALIZIO E SONO STATI SEQUESTRATI BENI PER OLTRE 2,3 MILIONI DI EURO.

IL CONTESTO OPERATIVO È STATO, PERALTRO, INFLUENZATO DALLE **INCERTEZZE INTERPRETATIVE** IN ORDINE ALLA CONFIGURABILITÀ DEI REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 640-BIS (“*TRUFFA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE*”), 316-BIS (“*MALVERSAZIONE DI EROGAZIONI PUBBLICHE*”) E 316-TER (“*INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI PUBBLICHE*”) DEL CODICE PENALE NEL CASO DI **INDEBITA APPRENSIONE/UTILIZZO** DI FINANZIAMENTI DI **NATURA PRIVATA**, ANCORCHÉ ASSISTITI DA GARANZIE STATUALI.

DA ULTIMO, LA SESTA SEZIONE PENALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE, CON UNA SENTENZA DEPOSITATA IL 18 GENNAIO SCORSO, HA SUPERATO UN PRECEDENTE, DIFFORME ORIENTAMENTO, SANCENDO L’INCLUSIONE DEI FINANZIAMENTI BANCARI ASSISTITI DA GARANZIA NELLO SPETTRO APPLICATIVO DEI RICHIAMATI ARTICOLI 316-TER E 640-BIS.

IL DECRETO-LEGGE N. 13 DEL 2022 HA POI CHIUSO IL PERIMETRO DI TUTELA, ALLINEANDO LA FORMULAZIONE DELL’ARTICOLO 316-BIS A QUELLA DELLE ALTRE NORME CITATE E AMPLIANDO IL NOVERO DELLE CONDOTTE CHE POSSONO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI MALVERSAZIONE.

IN QUESTO CONTESTO, SOLO IN MATERIA DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO E DI FINANZIAMENTI BANCARI ASSISTITI DA GARANZIA, I

NOSTRI REPARTI HANNO GIÀ ESEGUITO CIRCA **10.000 INTERVENTI**,
DENUNCIANDO OLTRE 1.900 PERSONE E **SEGNALANDONE**
AMMINISTRATIVAMENTE QUASI 1.200 PER LA PERCEZIONE E/O
RICHIESTA DI **OLTRE 233 MILIONI DI EURO DI BENEFICI NON**
SPETTANTI.

SONO STATI ESEGUITI **SEQUESTRI PREVENTIVI DI BENI PER 839**
MILIONI.

5. RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL DISPOSITIVO DI VIGILANZA DEL PNRR

IL COMPITO DI PREVENIRE E REPRIMERE GLI ILLECITI CHE
DANNEGGIANO IL BILANCIO DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEGLI
ENTI LOCALI E DELL'UNIONE EUROPEA COSTITUISCE, D'ALTRA
PARTE, LA CIFRA DELL'AZIONE OPERATIVA DEL CORPO E LO È
ANCOR DI PIÙ OGGI ALLA LUCE DELLA NECESSITÀ DI **GARANTIRE LA**
CORRETTA DESTINAZIONE DEI FONDI DEL PNRR.

COME NOTO, IL **DECRETO-LEGGE N. 77 DEL 2021** (C.D.
"SEMPLIFICAZIONI-BIS") HA ISTITUITO ALCUNI **ORGANI PER**
GARANTIRE IL CORRETTO ANDAMENTO DEL PIANO, TRA CUI UNA
CABINA DI REGIA CON POTERI DI INDIRIZZO, IMPULSO E
COORDINAMENTO GENERALE, IL SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR
PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER
L'ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE – PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE
CON LA COMMISSIONE EUROPEA – E L'UFFICIO DIRIGENZIALE

PRESSO LA RAGIONERIA DELLO STATO, CON FUNZIONE DI *AUDIT* E MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE.

I DIVERSI LIVELLI DELLE AMMINISTRAZIONI RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEVONO VERIFICARE LA REGOLARE ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E ASSICURARE LA TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI, NONCHÉ LA TENUTA DI UNA CONTABILITÀ SEPARATA PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE ATTRAVERSO IL SISTEMA REGIS.

INOLTRE, LE AMMINISTRAZIONI HANNO LA POSSIBILITÀ DI STIPULARE **PROTOCOLLI D'INTESA CON LA GUARDIA DI FINANZA** CHE PERMETTANO LA CONDIVISIONE DEI RISPETTIVI PATRIMONI INFORMATIVI.

IN QUESTO CONTESTO, SI INSERISCE IL *MEMORANDUM* CHE ABBIAMO SOTTOSCRITTO LO SCORSO 17 DICEMBRE CON LA **RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO**. UN ACCORDO UNICO A LIVELLO EUROPEO PERCHÉ PREVEDE ESPRESSAMENTE IL COINVOLGIMENTO NEL SISTEMA ANTIFRODE, IN VIA ORGANICA E STRUTTURALE, DI UNA FORZA DI *LAW ENFORCEMENT* SPECIALIZZATA.

IL CORPO È CHIAMATO A PARTECIPARE ALLA “**RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE**”, COMPOSTA DA UN REFERENTE DEL SERVIZIO CENTRALE PER IL PIANO E DA UN REFERENTE PER CIASCUNA AMMINISTRAZIONE CENTRALE, CUI È STATA AFFIDATA LA FUNZIONE

DI ARTICOLARE UNA RETE DI ANALISI, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEI RISCHI DI FRODE.

CON LO SCOPO DI PORTARE SU QUESTO TAVOLO TUTTO IL NOSTRO *KNOW-HOW*, ABBIAMO RICHiesto AI REPARTI DI CONDIVIDERE TEMPESTIVAMENTE LE ESPERIENZE OPERATIVE MATURE “SUL CAMPO” IN FUNZIONE DI EVENTUALI CORRETTIVI DA APPORTARE AI BANDI E/O AVVISI PUBBLICI ATTUATIVI DEI PROGRAMMI E DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI.

IL PROTOCOLLO CON LA RAGIONERIA CONSENTIRÀ, INOLTRE, ALLA GUARDIA DI FINANZA DI ACCEDERE AL **REGIS** PER SVOLGERE APPROFONDIMENTI SUI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E SUI SOGGETTI COINVOLTI NELLA RELATIVA ATTUAZIONE E PREVEDE, ALTRESÌ, LA POSSIBILITÀ DI PROGRAMMARE **CONTROLLI ANCHE IN FORMA COORDINATA** CON LA RAGIONERIA E CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DEI PROGRAMMI DI SPESA.

SOSTANZIALMENTE, IL LEGISLATORE HA INTESO COSTRUIRE UN EFFICACE SISTEMA DI PREVENZIONE, OLTRE CHE DI REPRESSIONE, AFFINCHÉ LA COMPLESSA ARCHITETTURA ISTITUZIONALE DISEGNATA PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA SIA RAFFORZATA DALL'ATTIVITÀ ANTIFRODE E ANTICORRUZIONE TIPICA DI UNA FORZA DI POLIZIA SPECIALIZZATA, A *LATERE* DELLE AZIONI DI *AUDIT*, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI.

D'ALTRO CANTO, L'OBIETTIVO DELLA RAPIDA REALIZZAZIONE DELLE MISURE NON PUÒ CERTO CONFIDARE NELLA SOLA REPRESSIONE PENALE: **È SOPRATTUTTO CON LA PREVENZIONE CHE SI RIUSCIRÀ A GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEL PNRR** ED EVITARE IL RISCHIO DI INFILTRAZIONI CRIMINALI NELL'ACCESSO E NELLA GESTIONE DELLE RISORSE.

PROPRIO PER QUESTO CONTINUEREMO A SVILUPPARE LA NOSTRA ATTIVITÀ CON ANALISI E SCAMBI INFORMATIVI MIRATI, A LIVELLO CENTRALE E LOCALE, SOPRATTUTTO NEL COMPARTO DELLA **CONTRATTUALISTICA PUBBLICA**.

LA GRAN PARTE DELLE RISORSE DEL PIANO È FINALIZZATA, INFATTI, A INVESTIMENTI IN OPERE, BENI E SERVIZI, CON CONSEGUENTE NECESSITÀ DI MONITORARE LE POSIZIONI DI **"APPALTATORI"** E **"SUBAPPALTATORI"** DI RECENTE COSTITUZIONE, PRIVI DI SOLIDITÀ FINANZIARIA O CONNOTATI DA STRUTTURE ORGANIZZATIVO-AZIENDALI INADEGUATE AGLI IMPEGNI ASSUNTI.

A TAL FINE, SARANNO VALORIZZATE, TRA LE ALTRE, LE BANCHE DATI **SIAF** ("SISTEMA INFORMATIVO ANTIFRODE") E **MOCOP** ("MONITORAGGIO CONTRATTI PUBBLICI"), IN UN QUADRO DI COSTANTE E SINERGICA COLLABORAZIONE CON LA **MAGISTRATURA ORDINARIA E CONTABILE** E CON L'**ANAC**.

6. CONCLUSIONI

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI SENATORI, MI AVVIO ALLA CONCLUSIONE CON L'AUSPICIO DI AVER OFFERTO UNA TESTIMONIANZA CONCRETA DELL'IMPEGNO PROFUSO DALLA GUARDIA DI FINANZA, IN QUESTO DIFFICILE MOMENTO STORICO, SU TUTTI I FRONTI DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE, A COMINCIARE DAL CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE, CHE OSTACOLA LO SVILUPPO ECONOMICO, DISTORCE LA CONCORRENZA, CREA INIQUITÀ E SOTTRAE SPAZI DI INTERVENTO A FAVORE DELLE FASCE SOCIALI PIÙ DEBOLI.

LE POSSIBILITÀ DI RIPRESA DEL SISTEMA ECONOMICO DEL PAESE DIPENDONO ANCHE DALL'UTILIZZO DELLA LEVA TRIBUTARIA COME STRUMENTO DI SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE: IL RIDIMENSIONAMENTO DEL TAX GAP COSTITUISCE, QUINDI, UN'ESIGENZA IRRINUNCIABILE.

ANCHE IL CONTROLLO DELLA SPESA PUBBLICA, SOTTO QUESTO PROFILO, È DETERMINANTE. UNO STATO CHE GESTISCE OCULATAMENTE LE PROPRIE RISORSE INDUCE, INFATTI, I CONTRIBUENTI A RAPPORTI MENO CONFLITTUALI E PIÙ VIRTUOSI.

IN QUESTA PROSPETTIVA, LA STORICA PORTATA DELL'INTERVENTO PUBBLICO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA PONE ANCHE IN CAPO ALLA GUARDIA DI FINANZA UNA **RESPONSABILITÀ DI ECCEZIONALE RILEVANZA.**

OCCORRE IMPEDIRE CHE LA CONTRIBUZIONE EUROPEA, OLTRE AD OFFRIRE AL PAESE UN'IMPERDIBILE OPPORTUNITÀ DI RILANCIO E DI AMMODERNAMENTO, RAPPRESENTI PER LE CONSORTERIE CRIMINALI UN'OCCASIONE PER ESPANDERSI MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DI COMMESSE E APPALTI PUBBLICI E IL REINVESTIMENTO DI CAPITALI ILLECITI.

IL NOSTRO IMPEGNO È MOSSO DALLA CONSAPEVOLEZZA CHE DALLA CORRETTA DESTINAZIONE DI QUESTE RISORSE DIPENDERÀ LA CAPACITÀ DEL NOSTRO PAESE DI AFFRONTARE ADEGUATAMENTE LE SFIDE DEI PROSSIMI ANNI E DI INNESTARE UN CAMBIO DI PARADIGMA NEL RAPPORTO TRA STATO E CITTADINI.

CONTINUEREMO, QUINDI, A PROFONDERE IL MASSIMO SFORZO E A DEDICARE LE NOSTRE MIGLIORI ENERGIE PER CONTRIBUIRE ALLA CREAZIONE DI UN AMBIENTE IN CUI LEGALITÀ E SICUREZZA SIANO SEMPRE GARANTITE.

RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE E RESTO A DISPOSIZIONE PER OGNI EVENTUALE APPROFONDIMENTO.